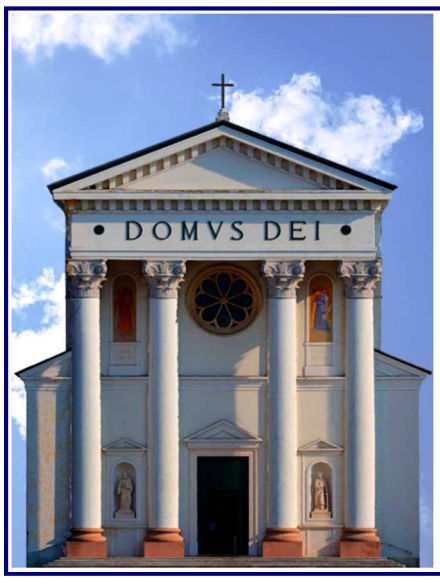


La Voce della Comunità
Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro

28 Settembre 2025 (Anno VI – 51ª sett.)

26ª Domenica del tempo ordinario

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003
Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387
Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com
Sito: **www.parrocchiasanpietroingu.it**

« Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti! »

Dal vangelo secondo Luca (Lc 16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".

Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".

E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

"Attenzione agli invisibili. Vi si rifugia l'eterno" **di padre Ermes Ronchi**

Storia di un ricco, di un mendicante e di un "grande abisso" scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano. Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: " o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera.

Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno. Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. «Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo» (K. Doria). Per Narciso nessuno esiste.

Continua a pag. 2

VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*		
SABATO 27 ***S. Vincenzo de' Paoli***	**15.00**	Accompagniamo e affidiamo alla misericordia del Signore
	18.30	*Graziella Bragagnolo; Giuseppe Bortolaso e Mariella Lidron; Lena Maino; Umberto, Santa Carli e familiari; Annamaria Menegollo; Gianni, Gemma Frigo e Gaetano Bettenzoli; Abramo e Giustina Valente; p.i.p.*
DOMENICA 28 Settembre ***26ª domenica del tempo ordinario***	**07.30**	*Giuseppina Simionato.*
	09.00	*Lc 16,19-31*
	10.30	*Gaetano Sorgente e Anna Del Popolo; Alfredo e Gemma*
LUNEDÌ 29 ***Ss. Arc. Michele, Gabriele e Raffaele***	**19.00**	*Lorenzo Bonotto, Giuliano Meneghello, Tarcisio Galdeman e Rosina Zambello.*
MARTEDÌ 30	**08.30**	*Pierina Lucietto; Maria Luisa Lavedini.*
MERCOLEDÌ 01 Ottobre	**19.00**	*30° Venide Morbiato; 30° Lena Maino; Marco, Giovanni Cobalchini ed Emilia Busatta.*
GIOVEDÌ 02 ***Santi Angeli Custodi***	**19.00**	*Aldo Vanzan; Ennio Barbieri e Gisella Sella.*
VENERDÌ 03 ***1° del mese***	**08.30**	*Lc 10,13-16*
	19.00	*Gino, Gina Dadda, Persiana Menegaldo; Amelia Alberti, Sante Munari e Giulietta Carretta; Rosa Dalla Bona e Luigi Bressan.*
SABATO 04 ***S. Francesco d'Assisi***	**18.30**	*Danilo, Antonio e Rosa Toffanin; Lena Maino; p.i.p. Ida Gatto, Dario e Attilio Pezzato; Sante Cobalchini, Antonia e Franco; Pio Tararan, Anna e Giuseppe; famiglia Carli, Angela Orsolan, Luigi Carli, Margherita Pigatto, Secondo Carli e Irma Peruzzo; Antonio Cecchin e Teresa.*
DOMENICA 05 Ottobre ***27ª domenica del tempo ordinario***	**07.30**	*Teresa Vanzan e Luigi Lidron.*
	09.00	*Defunti famiglia De Checchi; Cesarina Munari e Guido Baldisseri; Bertilla Meda Zaupa; Maria, Orazio e don Armando Zancan; Learco Dalla Pozza; edvinio, Rita e Guerrina Leonardi; Alessandra ed Emilio Marchioron;*
	10.30	***7° Antonio Zarpellon****.*

Segue da pag. 1 - Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del "grande abisso", dell'esclusione.

Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso. Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. «Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste». Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio. La cura delle creature è la sola misura dell'eternità

VITA DELLA COMUNITÀ - *Incontri Comunitari*		
LUNEDÌ 29	**20.00**	S. messa in onore di S. Michele in Villa Zilio e processione alla chiesetta dell'Armedola.
MERCOLEDÌ 01 Ottobre	***Inizio del mese missionario e mariano***	
	20.30	Incontro con i genitori del battesimo
VENERDÌ 03 1° del mese	**08.30**	S. Messa, a seguire S. Comunione agli ammalati
	16.00	Ogni venerdì di ottobre, alle ore 16, rosario presso la chiesetta di San Michele all'Armedola dedicato alla PACE
SABATO 04	**18.30**	S. messa animata dal coro dei ragazzi. Al termine apertura della mostra fotografica sui 100 anni della chiesa, allestita nella adiacente cappellina

L'***Ottobre missionario 2025***, si pone in piena sintonia con il grande Giubileo ordinario dedicato al tema della Speranza. Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l'ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso. In questo clima così sconfortante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una "missione speciale": «lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure» (Messaggio del Santo Padre per la GMM 2025). È questo il motivo principale della nostra preghiera e del nostro impegno in questo ottobre missionario; ti invito quindi ad accogliere e fare tuo il tema proposto dalla Chiesa italiana, alla luce del Messaggio di Papa Francesco per la 99ª Giornata Missionaria Mondiale 2025: *"Missionari di speranza tra le genti"*.

Il Papa ci invita così a valorizzare la Giornata Missionaria Mondiale nel suo carattere universale: «Insisto ancora … sul servizio delle Pontificie Opere Missionarie nel promuovere la responsabilità missionaria dei battezzati e sostenere le nuove Chiese particolari».

Il nostro appuntamento diocesano è fissato per **MERCOLEDÌ 1 ottobre alle 20:30 presso il Santuario giubilare di Chiampo** (Chiesa Nuova in via Pieve), alla presenza del Vescovo Giuliano, che presiederà la **VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA**.

CENTENARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Il calendario delle celebrazioni:

- ◊ Sabato 4 ottobre: dopo la s. messa delle ore 18.30 apertura della mostra fotografica allestita in cappellina. Coordina Monica Scapin.
- ◊ Venerdì 17 ottobre: ore 20 s. messa solenne nel centenario della consacrazione della chiesa. Anima la Schola Cantorum San Lorenzo con la presenza del Coretto dei Ragazzi. Al termine brindisi in casa della comunità.
- ◊ Sabato 18 ottobre: ore 20,30 concerto del Coro Voci del Sese. Guida la serata Bepi De Marzi .
- ◊ Sabato 25 ottobre: ore 20,45 in chiesa, i ragazzi delle varie classi di catechismo presentano le varie parti della chiesa.
- ◊ Domenica 30 novembre: nel pomeriggio in chiesa la Schola Cantorum San Lorenzo propone, "Un momento di racconto tra testimonianze, canto e immagini per ricordare in diverse forme le donne e gli uomini che in questa chiesa hanno camminato nella fede.

Caro/a amico/a guadense,

la nostra chiesa parrocchiale, costruita con il lavoro e i sacrifici dei nostri padri e madri, espressione della loro fede, nel mese di ottobre fa memoria dei 100 anni dalla sua consacrazione. Posta la prima pietra nel 1907, sospesi i lavori a causa della guerra, fu completa e consacrata nell'anno giubilare 1925.

Successivamente nel 1937 si costruì l'imponente facciata. Nel 1960 Piero Modolo arricchì l'interno con preziosi dipinti raffiguranti i principali misteri della fede cattolica. Al termine del 2022 è iniziata un'opera complessa e totale di restauro conservativo. Terminata tutta la parte esterna ora si sta completando l'interno. Per giungere al termine dei lavori sono necessari ulteriori contributi economici.

Il sig. Piersilvio Brotto ha donato alla parrocchia alcuni dei suoi libri dedicati alla gente e alla cultura guadense: "Il Grana Padano... in paradiso!" e "Diario di Martino e Lucia".

Il ricavato dell'offerta andrà totalmente per i lavori della chiesa. Sarà il tuo contributo per un edificio tanto caro e se già li hai, un regalo significativo per chi vuole conoscere il nostro paese.

Grazie se in qualsiasi modo potrai aderire alla proposta.

- ⇒ *1 copia di : Diario di Martino e Lucia (€ 15)*
- ⇒ *1 copia di : Il grana padano … in Paradiso (€ 35)*
- ⇒ *1 copia di entrambi (€ 50)*
- ⇒ *2 copie di entrambi (€ 100).*

** I libri saranno a disposizione presso la mostra fotografica che si svolgerà in cappellina, in canonica, o durante le feste (p.es. Transumanza).*

Dal 4 ottobre a …

vi apettiamo numerosi, è la nostra festa!

100 ANNI della NOSTRA CHIESA

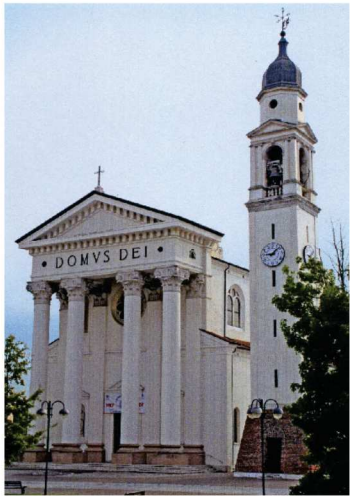
MOSTRA FOTOGRAFICA

Cappellina Chiesa S. Pietro in GU

inaugurazione 4 ottobre 19:15

5 ottobre 8:00 - 18:00

11-26 ottobre

tutti i sabati 16:00-20:00

tutte le domeniche 8:00-12:00